



DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA
DEL TERRITORIO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08

**Sezione 02 – E
Promotori teatrali**

Revisione 01 del 20/6/09
Pagina 1 di 29

Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.

DA COMPLETARE IN FASE DI BANDO/LETTERA D'INVITO/RICHIESTA OFFERTA


DESCRIZIONE GENERALE

Il **Datore di Lavoro-Committente** fornisce *in fase di bando/lettera d'invito/richiesta offerta* le informazioni utili:

- sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione;
- sulle disposizioni comportamentali per la gestione delle emergenze.

- la **SEZIONE 02 Informazioni per l'appaltatore** è stata allegata al **BANDO DI GARA** in data
- la **SEZIONE 02 Informazioni per l'appaltatore** è stata allegata alla **LETTERA D'INVITO** in data
- la **SEZIONE 02 Informazioni per l'appaltatore** è stata in data

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |

| | | |
|--|---|--|
|  <p>DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> | <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p> | <p>Sezione 02 – E Promotori teatrali</p> <p>Revisione 01 del 20/6/09 Pagina 2 di 29</p> |
| <p>Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.</p> | | |

DITTA COMMITTENTE : COMUNE DI VENEZIA

Sede

*Direzione Attività e produzioni culturali, spettacolo,
sistema bibliotecario - Area Produzioni culturali e dello
Spettacolo
TEATRO TONIOLO*

Datore di lavoro:

Dott.ssa Angela Fiorella

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione: Arch. Giovanni Leone

Medico Competente:

Dott. Bontadi Danilo

*Rappresentante dei lavoratori per la
sicurezza:*

Sigg. Taschin Emanuele, Roberto Viani, Luca Lombardo

PREMESSA GENERALE DESCRITTIVA DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE E DEL LUOGO DI LAVORO


Il Teatro Toniolo è un complesso architettonico articolato in 3 corpi di fabbrica: il corpo d'ingresso, il teatro (scena + sala), i camerini. Ciascuno di essi è dotato di proprio ingresso indipendente, seppure tutto il complesso è variamente collegato da percorsi privi di soluzione di continuità, ciò che costituisce una buona condizione di sicurezza per la disponibilità di percorsi e vie di fuga alternative. Oltre ai corpi di fabbrica principali nella corte di pertinenza del teatro sono allocati alcuni locali tecnici in posizione interrata (locale gruppo di spinta antincendio, C.T., centrale frigorifera) e non (sala quadri).

All'ultimo piano del corpo d'ingresso si trovano gli uffici dell'*Area delle produzioni Culturali e dello Spettacolo* della *Direzione Attività e produzioni Culturali, Spettacolo, Sistema Bibliotecario*, attivi durante gli orari d'ufficio, mentre i piani terra e primo ospitano il locale denominato foyer e gli ingressi al teatro e agli uffici. Il foyer è utilizzato sia per attività pubbliche d'incontro (presentazione di programmi, incontri con il pubblico, proiezioni, piccole attività espositive, ecc.) che per piccoli buffet legati ad attività in corso; esso può essere accessibile direttamente dalla galleria del teatro (di cui fa parte sul piano della compartimentazione antincendio) e dalle scale di accesso ad essa, oppure dalle scale del corpo degli uffici collegate all'ingresso principale o ad un proprio ingresso indipendente.

Il teatro è del tipo con scena integrata quindi privo di sipario tagliafuoco. Il corpo principale del teatro è articolato in sala (platea + galleria) e scena. Quest'ultima è collegata al contiguo corpo dei camerini attraverso porte REI:

- alla quota dei locali tecnici sottopalco con l'ingresso;
- alla quota del piano del palco,

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |

| | | |
|--|---|---|
|  <p>DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> | <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p> | <p>Sezione 02 – E Promotori teatrali</p> <p>Revisione 01 del 20/6/09 Pagina 3 di 29</p> |
| <p>Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.</p> | | |

- alla quota della passerella perimetrale di servizio con il piano terzo.

Inoltre dalla passerella di servizio in quota si accede al piano della graticcia soprastante la scena e da qui si accede attraverso porta REI al controsoffitto della sala, praticabile per sole ragioni di servizio e di manutenzione.

Il corpo dei camerini viene utilizzato nel corso delle manifestazioni, non essendovi allocate altre attività se non quella appunto dei camerini, esso è in generale di competenza del personale delle compagnie che lo presidiano e vigilano che sono responsabili delle procedure di emergenza e di evacuazione in caso di emergenza.

Nei camerini, come nella zona della scena, i tecnici della scena gestiscono e sono responsabili della zona della scena e del sottopalco nella quale mantengono l'ordine e la sicurezza, vigilando e offrendo assistenza a tecnici e personale delle compagnie.

Il teatro Toniolo non presenta una particolare complessità caratteristica né una varietà di attività diverse per caratteristiche, orario, utenza, ecc.

I soggetti che vi offrono servizi svolgendo attività sono:

- i dipendenti degli uffici comunali;
- il personale esterno che collabora costantemente con il teatro (addetti alla biglietteria, alla sala, al mantenimento delle condizioni di sicurezza, tecnici della scena, responsabile della sicurezza);
- il personale della ditta addetta alle pulizie e delle ditte addette alle manutenzioni.


Svolgendovisi attività anche diurne in orari d'ufficio, non è dato escludere il contemporaneo svolgimento di attività d'ufficio insieme ad altre nel teatro, nel foyer o in entrambi. Gli operatori impegnati in una data attività devono evitare di recarsi in spazi che non competono loro, tanto più se vi sono in corso attività che non li riguardano.

LAVORI CHE VENGONO SVOLTI QUOTIDIANAMENTE NELLA SEDE DA DIPENDENTI COMUNALI

I dipendenti del Comune di Venezia che lavorano nel teatro Toniolo svolgono mansioni d'ufficio durante il giorno e, alcuni di essi a rotazione, quelle di coordinatori responsabili amministrativo-organizzativi durante le manifestazioni pubbliche. Essi hanno luogo negli uffici all'ultimo piano del corpo d'ingresso.

Il responsabile organizzativo e gli altri che collaborano alla gestione durante lo svolgimento delle attività, possono trovarsi ad operare in spazi diversi da quello degli uffici e in collaborazione con personale esterno non dipendente comunale, addetto a mansioni specifiche.

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |

| | | |
|--|---|--|
|  DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08 | Sezione 02 – E Promotori teatrali Revisione 01 del 20/6/09 Pagina 4 di 29 |
| Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo. | | |

Di contro negli uffici possono avere accesso soggetti esterni di associazioni, compagnie, ecc. per ragioni inerenti la gestione e il coordinamento dell'attività, ma non utenti in quanto non vi si svolgono attività aperte al pubblico. La tabella seguente registra la situazione.

| <i>Corpo ingresso</i> | <i>AMBIENTE</i> | <i>N. LAV.</i> | <i>LAVORAZIONI SVOLTE DA PERSONALE COMUNALE</i> |
|-----------------------|--|----------------|--|
| Piano 2 | Uffici comunali | 9 | LAVORI DI UFFICIO E SEGRETERIA |
| - | Foyer, biglietteria, sala, scena, camerini | - | COORDINAMENTO TECNICO (1-4 lavoratori comunali degli uffici) |

LAVORI CHE VENGONO SVOLTI QUOTIDIANAMENTE NELLA SEDE DA DITTE/LAVORATORI/COOPERATIVE ESTERNE


Nell'ambito della sua attività il Comune di Venezia affida a ditte/lavoratori autonomi alcuni lavori e servizi SPECIFICI che vengono svolti da lavoratori non dipendenti che frequentano quotidianamente i luoghi di del lavoro cui sono destinati in presenza di lavoratori del Comune stesso. Nella tabella sottostante riportiamo sinteticamente il quadro generale delle attività, dei soggetti operanti e dei luoghi in cui si svolgono lavori/servizi specifici svolti da personale appartenente a ditte esterne nel teatro Toniolo.

| <i>PIANO</i> | <i>AMBIENTE</i> | <i>LAV.</i> | <i>LAVORAZIONI SVOLTE DA DITTE ESTERNE/LAVORATORI AUTONOMI</i> |
|---------------|-----------------------------------|-------------|---|
| Tutti i piani | Tutti | 2-5 | SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI AMBIENTI |
| Tutti i piani | Tutti | 2-5 | SERVIZI DI MANUTENZIONE |
| Tutti i piani | Tutti | 1-3 | SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLE MANUTENZIONI E ALLA GESTIONE |
| PT | Biglietteria | 2 | SERVIZIO DI BIGLIETTERIA E INFORMAZIONE |
| Vari piani | Sottopalco, palco, foyer camerini | 2-4 | SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA TEATRALE (scenotecnica, audio, video) |
| PT, P1 | Foyer + sala (platea+galleria) | 1 | SERVIZI DI ASSISTENZA IN SALA |

AMBITI DI INTERFERENZA SPAZIALE E TEMPORALE

Le attività del teatro Toniolo possono svolgersi anche contemporaneamente, ma in generale non hanno tra loro interferenze svolgendosi in luoghi diversi e opportunamente separati. Inoltre la

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-------------|--------------------------|----------------------|------------------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |

| | | |
|--|---|--|
|  <p>DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> | <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p> | <p>Sezione 02 – E Promotori teatrali</p> <p>Revisione 01 del 20/6/09 Pagina 5 di 29</p> |
| <p>Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.</p> | | |

maggior parte del personale comunale svolge prevalentemente mansioni d'ufficio che non interferiscono con le attività che possono essere in corso negli altri spazi del complesso. I rischi interferenziali sono dunque minimi e precisamente definiti.

Ogni singola attività ha rischi propri legati alle modalità operative e all'utilizzo degli strumenti di lavoro (rischio da VDT, elettrico, caduta, ecc.), rischi che non competono al teatro ma ai datori di lavoro di ciascuna delle ditte che forniscono il servizio.

I lavori che possono comportare rischi interferenziali con l'attività d'ufficio sono:

1. operazioni di pulizia dei locali;
2. interventi di manutenzione;
3. allestimenti.


Di contro sono condivisi tra tutti i rischi di natura strutturale dell'ambiente di lavoro, la cui riduzione entro limiti accettabili¹ è garantita grazie a:

- attivazione delle procedure per la richiesta degli interventi di manutenzione a cura dei uffici soggetti competenti (Immobiliare Veneziana s.r.l. e soggetti da essa incaricati) tese a garantire manutenzioni regolari, rapide, efficaci;
- vigilanza e controllo da parte di lavoratori appositamente incaricati e del personale esterno con l'ausilio della dotazione di impianti e dispositivi di prevenzione e protezione;
- adozione di procedure operative per le attività specifiche;
- predisposizione e affissione alle pareti in posizione ben visibile di Piani di Sicurezza (PdS) aggiornati, contenenti tanto informazioni relative alla organizzazione distributiva (vie di fuga, uscite di sicurezza, allarmi, ecc.) che indicazioni comportamentali specifiche in rapporto ai singoli i vari ambienti e alle attività che vi si svolgono.

La definizione delle modalità esecutive dei lavori, servizi e consegna forniture in appalto è oggetto di confronto tra **Datore di Lavoro-Committente, l'Appaltatore** e i **responsabili** degli uffici/servizi presenti, che devono concordare e cooperare l'organizzazione dei lavori sulla scorta delle indicazioni contenute nel DUVRI. Verranno inoltre convocate riunioni periodiche di formazione, informazione e coordinamento con le singole ditte esterne, allo scopo di rinnovare l'informazione di carattere generale e di recepire indicazioni utili provenienti dai lavoratori grazie all'esperienza acquisita nello svolgimento delle mansioni loro affidate. Inoltre nelle circostanze che lo richiedessero (compresenza a operare di ditte diverse, particolari modalità di fruizione dello spazio, ecc.) il Teatro Toniolo si attiva convocando apposite riunioni operative in cui valutare eventuali rischi imprevisti e valutare le misure più opportune da adottare per la loro riduzione. Ove ritenuto opportuno o se richiesto, potrà essere fornito alle ditte uno stralcio del DVRL relativo agli

¹ "Accettabile" è definito nel Documento di Valutazione del Rischio (DVRL) come un "rischio insignificante, per proprie caratteristiche intrinseche o per l'applicazione delle misure di sicurezza previste".

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |

| | | |
|--|---|--|
|  <p>CITTA' DI VENEZIA</p> <p>DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO</p> <p>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> | <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p> | <p>Sezione 02 – E Promotori teatrali</p> <p>Revisione 01 del 20/6/09 Pagina 6 di 29</p> |
| <p>Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.</p> | | |

spazi in cui le ditte operano (planimetrie e/o relazione tecnico-descrittiva e/o schede di valutazione di rischi ambientali.

Il diagramma che segue è puramente indicativo in quanto orari e attività in calendario sono soggetti a variazioni anche dell'ultima ora che richiedono un'azione di coordinamento e cooperazione tra i soggetti interessati continua e agile. Si riferisce ad una giornata di lavoro ipotetica e le zone dell'edificio in cui operano i lavoratori del Comune di Venezia e i lavoratori delle ditte esterne che svolgono quotidianamente alcuni lavori/servizi specifici, vi si evidenzia come gli ambiti di interferenza per i quali valutare i rischi interferenziali sono:

- l'ingresso/biglietteria (tanto durante in orari d'ufficio che durante lo svolgimento delle manifestazioni, a causa della compresenza di personale comunale e di quello degli organizzatori teatrali e delle compagnie, oltre che del personale addetto alla biglietteria, al guardaroba, alla sala, alla sicurezza);
- la sala (durante le manifestazioni dato che insieme al pubblico opera personale delle compagnie, il personale di sala, il coordinatore degli uffici comunali, i tecnici);
- la scena (operandovi personale delle compagnie, i tecnici incaricati della scenotecnica, il responsabile della sicurezza, personale autorizzato degli uffici comunali, eventuali facchini, e anche personale delle ditte incaricate delle manutenzioni per interventi urgenti);
- i camerini (in cui operano i tecnici e il personale delle compagnie e anche personale delle ditte incaricate delle manutenzioni per interventi urgenti);
- la corte interna (che è luogo di convergenza della maggior parte di coloro che operano nel teatro, per transito o per avervi parcheggiato biciclette, motocicli, autovetture, furgoni, ecc.)

La **Dirigente del Teatro Toniolo, nella qualità di Datore di Lavoro-Committente** nel programmare lavori, servizi, forniture che prevedono la presenza di lavoratori esterni, (appartenenti a ditte appaltatrici e/o lavoratori autonomi) all'interno della Sede in oggetto, considerato il diagramma soprastante, individua le misure organizzativo gestionali atte ad **eliminare alla fonte** ogni ambito di interferenza spaziale e temporale (esempio: intervento della ditta fuori dall'orario di lavoro, chiusura e confinamento dell'area di lavoro, etc.) ovvero atte a contenere il più possibile le interferenze. Le ditte appaltatrici che accedono in tutti o in alcuni degli ambienti della sede, dovranno sottoscrivere il presente documento e rispettare le disposizioni contenute e/o concordate.

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |



DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA
DEL TERRITORIO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08

**Sezione 02 – E
Promotori teatrali**

Revisione 01 del 20/6/09
Pagina 7 di 29

Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.


DIAGRAMMA

| Ora | Ambienti di lavoro del CCC | | | | | | |
|-----------|----------------------------------|--------------|------------|--------------------------|--------------------------------------|----------------------|---------------|
| | Ingresso biglietteria guardaroba | Uffici (P 2) | Foyer (P1) | Sala (platea e galleria) | Scena (Sottopalco, palco, graticcia) | Camerini (P 1, 2, 3) | Corte Interna |
| 7.00 | | | | | | | |
| 8.00 | X | | | X | X | | X |
| 9.00 | X | | X | X | X | | X |
| 10.00 | X | | X | X | X | X | X |
| 11.00 | X | | X | X | X | X | X |
| 12.00 | X | | | X | X | X | X |
| 13.00 | X | | | X | X | X | X |
| 14.00 | | | | | | | |
| 15.00 | | | | | X | X | X |
| 16.00 | | | X | X | X | X | X |
| 17.00 | X | | X | X | X | X | X |
| 18.00 | X | | X | X | X | X | X |
| 19.00 | X | | | | X | X | X |
| 20.00 | X | | X | X | X | X | X |
| 21.00 | X | | X | X | X | X | X |
| 22.00 | X | | X | X | X | X | X |
| 23.00 | X | | X | X | X | X | X |
| 24.00 | X | | X | X | X | X | X |
| 1.00-7.00 | | | | | | | |

| | |
|----------|--|
| | Orari di attività lavorativa |
| | Possibile estensione orario |
| | Orario senza attività lavorativa in cui sono consentiti interventi di pulizia e manutenzione |
| X | Interferenze |

I locali tecnici non sono contemplati in quanto vi deve avere accesso solo personale qualificato e autorizzato.

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |

| | | |
|--|---|--|
|  <p>CITTA' DI VENEZIA</p> <p>DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO</p> <p>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> | <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p> | <p>Sezione 02 – E Promotori teatrali</p> <p>Revisione 01 del 20/6/09 Pagina 8 di 29</p> |
| <p>Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.</p> | | |

PROCEDURE SPECIFICHE

I lavori di pulizia dei locali, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i lavori di allestimento scenotecnico, audio e video devono essere eseguiti nei locali secondo le modalità indicate nel contratto, nel rispetto di quanto indicato nel presente DUVRI nonché delle istruzioni ricevute dagli uffici del Teatro Toniolo.

Le attività che potrebbero più facilmente avere interferenza sono quelle di **pulizia dei locali** e di **verifica programmata** (di impianti, attrezzature, spazi), e di **manutenzione ordinaria e straordinaria**. Per queste attività si sono previste modalità tali da evitare che si svolgano in presenza di lavoratori impegnati in attività diverse e/o utenti. Nei casi in cui risulti comunque inevitabile operare, le misure organizzativo-gestionali assunte consentono la riduzione del rischio al livello “accettabile”. Inoltre non essendo detti lavori sotto il controllo degli uffici comunali del teatro Toniolo, vanno promosse riunioni di coordinamento e cooperazione in numero adeguato.

Il presente DUVRI si riferisce al lavoro di promozione delle manifestazioni da parte di agenti, ditte, associazioni, ecc., soggetti questi che dovranno a loro volta curare l'azione di coordinamento e cooperazione con le compagnie e/o gli artisti con i quali hanno rapporti contrattuali.

0 – APERTURA DEGLI SPAZI E POSSESSO CHIAVI

Il personale degli uffici comunali del teatro è in possesso delle chiavi di tutti gli spazi dell'edificio e in generale sono loro che coordinano l'accesso ai singoli spazi del personale autorizzato, concordando tempi e modalità. Tuttavia anche altri soggetti che prestano servizio con regolarità hanno disponibilità di alcune chiavi d'accesso, ciò non toglie la necessità che in ogni caso gli uffici devono conoscere ogni presenza e tipo di attività che si svolgono nel teatro.

La ditta Immobiliare Veneziana S.r.l. (incaricata di curare gli interventi di manutenzione e di assistenza tecnica) è in possesso delle chiavi di accesso alla corte e al corpo del teatro. I tecnici della scena sono in possesso di chiavi di accesso alla zona di loro competenza (scena e camerini) e sono incaricati di accogliere, dare accesso e coordinare le operazioni di carico e scarico di attrezzature e scenografie delle compagnie.

Infine il personale della ditta incaricata della biglietteria e di quella incaricata delle pulizie sono in possesso delle chiavi d'accesso al teatro.

L'accesso alla corte di pertinenza del teatro è precisamente regolato con apposito “Ordine di Servizio” della dott.ssa Fiorella del 2008 ed è consentito ad un numero di 4 mezzi. In caso di necessità diverse l'uso andrà concordato e specificamente vagliato e autorizzato dagli uffici, evitando in ogni modo l'eccessivo affollamento per garantire la costante accessibilità ai mezzi di soccorso in caso di emergenza.

Ciascuno è responsabile degli spazi di propria competenza lavorativa loro affidati presidiando gli spazi per l'intera durata del loro lavoro, con l'obbligo di:

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |



DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA
DEL TERRITORIO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08

**Sezione 02 – E
Promotori teatrali**

Revisione 01 del 20/6/09
Pagina 9 di 29

Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.

- non dare accesso ad alcuno che non sia autorizzato e impegnato nel lavoro;
- non consegnare ad alcuno, neanche momentaneamente le chiavi in proprio possesso;
- vigilare su chi opera legittimamente negli spazi loro affidati (ad esempio i tecnici delle compagnie nella zona di palco e sottopalco);
- mantenere gli spazi chiusi e confinati per scongiurare l'intrusione di persone non autorizzate;
- accertare la effettiva chiusura dei locali in caso di allontanamento, anche momentaneo;
- evitare interferenze con altre lavorazioni, esponendosi a rischi derivanti dal lavoro d'altri o esponendo altri a rischi derivanti dal proprio lavoro, in caso di compresenza concordare e adottare le misure necessarie e sufficienti a garantire lo svolgimento delle diverse operazioni in condizioni di sicurezza;
- avvertire eventuali persone che dovessero legittimamente trovarsi all'interno degli spazi in cui si opera (dipendenti comunali, tecnici, ecc.) dell'eventuale presenza di rischi (di caduta per pavimenti bagnati, di caduta di oggetti, ecc.) indicando loro la natura e la posizione del rischio e i percorsi più sicuri per starne al riparo.

Inoltre sia i tecnici delle ditte incaricate delle manutenzioni che quelli della scena devono vigilare e mantenere gli spazi ordinati dato che gli addetti alle pulizie sono esentati dalla pulizia delle zone a rischio specifico come la scena e i locali tecnici.


In realtà il rapporto non comporta interferenze consistendo fondamentalmente in un lavoro di intermediazione e nella sola presenza di un incaricato durante le manifestazioni, senza operare direttamente su impianti e attrezzature (usufruirà della collaborazione degli addetti alla biglietteria e dei tecnici di scena, abilitati ad operare nelle rispettive aree di competenza) e limitandosi alla presenza e al rapporto con i responsabili ed eventualmente il pubblico per questioni particolari.

In caso di necessità a recarsi nella zona della scena dovrà rispettare le procedure più avanti indicate in riferimento ai tecnici di scena.

1 - INTERVENTI DI ALLESTIMENTI (SCENICI, AUDIO, VIDEO, ECC.) AD OPERA DI COMPAGNIE, CON PROPRIO PERSONALE TECNICO ESTERNO AL TEATRO

La zona dove è richiesto maggiore controllo e attenzione è quella della scena, dove soggetti anche diversi si trovano ad operare (attori, tecnici, facchini, ecc.). Fondamentale risulta la funzione dei tecnici di scena che collaborano continuativamente con il teatro Toniolo durante le stagioni teatrali, tanto durante gli interventi di allestimento (cui partecipano in prima persona o limitandosi a dare assistenza al personale delle compagnie), che in ogni altro momento, prima dopo e durante gli spettacoli.

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |

| | | |
|--|---|---|
|  <p>DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> | <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p> | <p>Sezione 02 – E Promotori teatrali</p> <p>Revisione 01 del 20/6/09 Pagina 10 di 29</p> |
| <p>Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.</p> | | |

L'interlocutore principale per ogni aspetto tecnico è il responsabile organizzativo del teatro e operativamente, durante le fasi di allestimento e le manifestazioni, i tecnici di scena che hanno il controllo e la responsabilità della scena del teatro.

I tecnici esterni dovranno utilizzare proprie attrezzature (scale, utensili, ecc.) in quanto il teatro è sprovvisto di utensili disponibili a terzi a meno delle dotazioni fisse (ponti luce fissi e mobili, proiettori, ecc.) e di quanto nelle disponibilità dei tecnici di scena con i quali è possibile prendere accordi autonomamente sempre nel rispetto di ogni norma di legge vigente. Di contro vengono messe a disposizione le attrezzature e gli impianti fissi indicati nelle schede tecniche del teatro.

Il **tecnico di scena** vigila sull'ordinato svolgimento delle attività nella zona della scena (palco, sottopalco, passerella, graticcia) e della regia, sul corretto uso di impianti e attrezzature del teatro segnalando ogni eventuale dubbio a chi di dovere (tecnici delle compagnie, responsabili degli uffici comunali, coordinatore AGE, ecc.) perché si provveda alla valutazione di possibili rischi e, in caso di effettiva presenza di rischi, all'assunzione delle misure necessarie alla massima riduzione di ogni possibile rischio. Prima di ogni attività lavorativa (allestimento, smontaggi o spettacoli) nella zona di propria competenza (camerini e scena) deve provvedere ai controlli giornalieri indicati in ogni foglio degli appositi verbali delle manifestazioni predisposti all'uso. In caso di emergenza deve coadiuvare l'evacuazione dei locali (scena, camerini, sottopalco) attraverso vie d'esodo e uscite di sicurezza, tutelando e assistendo coloro che ne avessero bisogno a partire dai soggetti più deboli sotto il profilo fisico e psicologico (anziani, disabili fisici e non, bambini, ecc.), invitando tutti a non allontanarsi e a raccogliersi nei punti di raccolta all'esterno dove dovranno provvedere alla conta.

Tutti devono quindi offrire ai tecnici di scena la massima collaborazione.


Alla segnalazione della presenza di ogni soggetto non impegnato legittimamente nelle lavorazioni che avesse bisogno di attraversare la zona della scena, si dovrà provvedere a garantire il passaggio – ove possibile – in condizioni di sicurezza. I tecnici di scena (come ogni altro lavoratore impegnato), ricevuta segnalazione della presenza di estranei alla ditta operante, devono: garantire l'incolumità di queste persone, negando loro l'accesso per il tempo e negli spazi ritenuti a rischio, facendo sospendere ove necessario i lavori, assicurandosi che il loro passaggio avvenga a distanza e/o con modalità tali da garantire l'assenza di rischi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera "u", del D. Lgs.81/2008 anche i tecnici di scena dovranno preventivamente dotarsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di: fotografia, generalità del lavoratore, indicazione del datore di lavoro.

3 - USO DI SOSTANZE, ATTREZZATURE, IMPIANTI, PARTICOLARI

È da evitare l'introduzione e l'uso all'interno del teatro Toniolo di ogni prodotto (sostanza chimica e/o infiammabile, solventi, diluenti, acidi, liquidi per impianti, ecc. necessaria alle attività di pulizia, manutenzione, allestimento, e quant'altro) che possa comportare rischi, eventualmente questa dev'essere comunicata e concordata preventivamente con gli uffici del teatro Toniolo.

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |

| | | |
|--|---|---|
|  <p>DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> | <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p> | <p>Sezione 02 – E Promotori teatrali</p> <p>Revisione 01 del 20/6/09 Pagina 11 di 29</p> |
| <p>Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.</p> | | |

L'utilizzo di tali sostanze è consentito solo se inevitabile, facendo presente la circostanza al personale del teatro. In ogni caso, tuttavia, è vietato lo stoccaggio, anche occasionale o temporaneo, di tali sostanze se non in quantità minime, indipendentemente dall'ambiente utilizzato, sia che si tratti di un magazzino o di un locale tecnico non accessibile ad altri che non sia personale autorizzato e qualificato la presenza di tali sostanze dovrà essere esplicitamente approvata.

Tenuto conto delle frasi di rischio, sarà compito della ditta valutare e adottare le misure opportune per la massima riduzione del rischio, misure che dovranno essere comunicate agli uffici del teatro per concordare eventuali misure integrative (procedure operative, ecc.). Dovrà essere inoltre preliminarmente consegnata copia delle scheda informativa tecnica, dei dati di sicurezza, e di ogni altra informazione utile alla conoscenza del prodotto (rischi, rimedi, modalità d'uso e stoccaggio, ecc.) e ai limiti quantitativi ipotizzabili. L'impossibilità di escludere incidenti o imprevisti (difettosa tenuta o rottura dei contenitori con fuoriuscita delle sostanze, sversamenti, dimenticanza, ecc.) impone di considerare tali circostanze come possibile fonte di rischi interferenziali da eliminare alla fonte evitando ogni contatto di altri che non siano i lavoratori addetti (istruiti al loro utilizzo e con adeguata dotazione di DPI a cura del proprio datore di lavoro).

Come per le sostanze anche l'introduzione e utilizzo di ogni altro elemento che, in sé o per modalità di utilizzo, possa costituire fonte di rischi interferenziali, tali circostanze dovranno essere prese tutte le misure organizzative precauzionali necessarie e sufficienti a garantire l'assenza di ogni possibile rischio interferente e per i rischi residui dovrà essere segnalata la circostanza e dovranno essere concordate con gli uffici del teatro le misure opportune per la riduzione al minimo possibile dei rischi interferenziali.

5 – COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PER ALLESTIMENTO SPETTACOLI

In riferimento all'allestimento degli spettacoli, che è l'attività lavorativa di maggior rilievo in materia di rischi per i lavoratori impegnati, si adottano le seguenti modalità operative.

- Il Teatro Toniolo prende in esame preventivo le singole manifestazioni e allestimenti (caratteristiche, disposizione e fruizione dello spazio, ecc.) da realizzarsi ad opera di concessionari degli spazi o delle compagnie.
- In caso di concessione dovrà essere presentata la documentazione utile (descrizione, scheda tecnica, eventualmente progetto, ecc.) entro il termine di 15 giorni prima dell'apertura al pubblico della manifestazione, in tempo per consentire la valutazione della proposta sotto i diversi aspetti da parte del dirigente, dei responsabili tecnici e organizzativi, e dei consulenti. In caso di allestimenti che richiedano tempi maggiori sarà cura dell'organizzatore e/o del progettista, e/o dell'allestitore presentare gli elementi descrittivi in tempo utile a consentire l'esame e le eventuali richieste di modifiche.
- Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera "u", del D. Lgs.81/2008 le ditte appaltatrici o subappaltatrici dovranno preventivamente dotarsi di apposito tessera di riconoscimento

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |



DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA
DEL TERRITORIO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08

**Sezione 02 – E
Promotori teatrali**

Revisione 01 del 20/6/09


Pagina 12 di 29

Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.

corredata di: fotografia, generalità del lavoratore, indicazione del datore di lavoro (ciò vale anche per i lavoratori autonomi, per il personale delle compagnie, per gli organizzatori teatrali, e per ogni altro lavoratore che collabora all'attività a qualunque titolo). I tesserini di riconoscimento, da tenere poi esposti in posizione visibile lungo l'intera durata della loro permanenza nel teatro.

- La responsabilità relativa a ciascuna attività lavorativa compete i singoli lavoratori e il datore di lavoro di ciascuna ditta interessata, ai responsabili del teatro spetta la funzione di vigilanza e controllo, nonché la promozione dell'azione di cooperazione e coordinamento. Preliminarmente i responsabili degli uffici del Teatro Toniolo concretizzeranno l'azione di coordinamento e cooperazione accertando lo scambio diretto di informazioni tra i soggetti interessati (responsabile organizzativo del teatro, direttore di palco delle compagnie, tecnici del teatro e/o esterni, il coordinatore AGE e ogni altro soggetto si ritenga utile in rapporto alle circostanze). Al coordinatore AGE spetterà poi di comunicare ai VVF eventuali situazioni particolari d'interesse sotto il profilo della sicurezza antincendio.
- Prima dell'inizio di ogni manifestazione i soggetti coinvolti nella gestione dell'attività si riuniranno per un incontro di cooperazione e coordinamento coadiuvato dal responsabile del teatro. Nel corso dell'incontro, oltre a vedere chi sono i lavoratori operativi durante manifestazione e chi sono i responsabili dei singoli servizi (che devono accertarsi di avere i reciproci numeri di telefono cellulare in modo da potersi mettere in contatto in caso di emergenza), verranno affrontate eventuali modalità operative ad hoc, calibrate sul singolo spettacolo in relazione alle caratteristiche già approfondite con l'azione di cooperazione e coordinamento precedentemente avviata con i responsabili tecnici di scena e delle compagnie.

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |

| | | |
|--|---|---|
|  <p>DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> | <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p> | <p>Sezione 02 – E Promotori teatrali</p> <p>Revisione 01 del 20/6/09 Pagina 13 di 29</p> |
| <p>Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.</p> | | |

INFORMAZIONI GENERALI

Di seguito sono elencate tutte le principali informazioni, indicazioni, disposizioni comportamentali, divieti che si intendono impartire, relative agli ambienti di lavoro del Comune di Venezia, in cui sono destinati ad operare i lavoratori delle Ditte appaltatrici/lavoratori autonomi.

NUMERO DEGLI ADDETTI OPERANTI NELLE ZONE DEI LAVORI E RELATIVI ORARI PER TURNI DI LAVORO

Il numero lavoratori impegnati nei singoli spazi, il numero degli utenti, nonché gli orari e la localizzazione delle attività sono variabili (cfr. diagramma a pagina 7).

Negli uffici, in presenza di attività che lo richiedano, può trattarsi qualche dipendente comunale, quindi l'orario è indicativo dell'arco di tempo entro il quale generalmente opera il personale degli uffici.

Nel foyer l'attività dipende dalla programmazione, quindi dato l'uso generalmente non è continuativo né quotidiano, l'orario è da considerarsi indicativamente quello massimo. Non si escludono eccezioni.

In sala (platea e galleria) l'attività dipende dalla programmazione, quindi dato l'uso generalmente non è continuativo né quotidiano, l'orario è da considerarsi indicativamente quello massimo. Non si escludono eccezioni.

Nella scena l'attività dipende dalla programmazione, quindi dato l'uso generalmente non è continuativo né quotidiano, l'orario è da considerarsi indicativamente quello massimo. Non si escludono eccezioni.

L'attività dipende dalla programmazione, quindi dato l'uso generalmente non è continuativo né quotidiano, l'orario è da considerarsi indicativamente quello massimo. Non si escludono eccezioni.

Gli interventi di manutenzione sono eseguiti a cura della società Immobiliare Veneziana S.r.l. incaricata delle manutenzioni e del servizio di assistenza tecnica all'attività teatrale secondo le procedure concordate con gli uffici (con ditte incaricate da IVE e sotto la sorveglianza di tecnici di IVE o da essa incaricati).


SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le riunioni di coordinamento vengono svolte normalmente presso gli uffici del Datore di Lavoro-Committente ovvero presso la Sede in cui vengono svolti i lavori /servizi/ Forniture in appalto.

INDICAZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER I LAVORATORI CHE OPERANO QUOTIDIANAMENTE NEL TEATRO TONIOLO

Il teatro Toniolo ha chiesto alle ditte con lavoratori impegnati nelle proprie attività, che ad operare sia personale formato ai sensi del DM 20.3.1998 con il corso per addetto antincendio per attività ad

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |

| | | |
|--|---|--|
|  <p>DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> | <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p> | <p>Sezione 02 – E Promotori teatrali</p> <p>Revisione 01 del 20/6/09 Pagina 14 di 29</p> |
| <p>Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.</p> | | |

alto rischio (16 ore), in grado quindi di portare un contributo alla gestione dell'emergenza (per quanto di loro competenza e secondo le modalità previste nel PGE) ma anche di vigilare segnalando ogni disfunzione o malfunzionamento che dovesse essere rilevato nei locali del complesso architettonico del teatro.

Patrimonio comune a tutti i lavoratori che operano quotidianamente nel teatro Toniolo dev'essere quindi la conoscenza delle procedure generali di gestione dell'emergenza, procedure che richiedono la collaborazione e il contributo di tutti. Per questa ragione tutti vengono informati sui contenuti dei documenti riguardanti misure gestionali degli ambienti e delle attività in cui sono impegnati. Essenziali tra i documenti relativi alla sicurezza sono **Piano di Gestione dell'Emergenza** (PGE) e del **Piano di Evacuazione** (PEv) e alla **“Procedura Operativa n. 1 – Indicazioni generali di sicurezza antincendio”**, che saranno messi a disposizione di tutti e anche essere trasmessi integralmente nei casi ritenuti opportuni a giudizio del Datore di lavoro.

ACCESSIBILITÀ ALL'AREA, TRASPORTI, CARICO E SCARICO, PARCHEGGIO.

Per quanto riguarda transito e trasporti, raggiungere il teatro nel rispetto delle procedure comunali è competenza delle ditte o delle compagnie, che dovranno dotarsi autonomamente - presso gli uffici comunali competenti - di tutte le autorizzazioni necessarie alla circolazione nell'area centrale di Mestre.

Ditte e compagnie dovranno provvedere alla valutazione dei rischi derivanti dal loro lavoro anche in area pubblica e delle eventuali misure di riduzione dei rischi (compresa ove - ritenuto necessario - l'eventuale presenza di personale addetto ad evitare l'avvicinarsi di terzi, al confinamento dell'area) in rapporto alle modalità operative previste (numero e dimensione, durata delle operazioni, impegno di uomini e mezzi, ecc.) i rischi prendere ogni misura necessaria


I tecnici della scena sono incaricati di accogliere, dare accesso e assistenza alle operazioni di carico e scarico di attrezzature e scenografie a cura delle compagnie, tale opera è tuttavia limitata all'interno del teatro, comincia sulla soglia della porta d'accesso alla scena che si apre sulla via Ospedale e non comprende in alcun modo il lavoro sulla pubblica via.

Il teatro Toniolo non è dotato di parcheggi ad uso esclusivo, quindi è autorizzata la sosta temporanea per il carico e scarico all'interno della corte previo accordi con il personale del teatro, mentre per soste di durata maggiore si dovrà provvedere utilizzando i parcheggi stradali pubblici (strisce blu oppure il vicino parcheggio di piazzale Candiani).

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI

Sono messi a disposizione delle ditte gli stessi servizi utilizzati dagli utenti e nei camerini sono presenti servizi igienici e docce a disposizione degli attori..

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |

| | | |
|--|---|---|
|  <p>DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> | <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p> | <p>Sezione 02 – E Promotori teatrali</p> <p>Revisione 01 del 20/6/09 Pagina 15 di 29</p> |
| <p>Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.</p> | | |

DISPONIBILITÀ DI SPOGLIATOIO

È messo a disposizione dei tecnici della ditta appaltatrice un servizio igienico ad uso esclusivo e una stanza d'appoggio, dotata di monitor collegati alle telecamere in sala, in zona strategica rispetto alla dotazioni impiantistica di sicurezza e non (centralina antincendio, centrale EFC, sala quadri di spinamento, ecc.).

Qualora la ditta appaltatrice abbia specifiche necessità, è necessario prendere preventivamente accordi con il Datore di lavoro–Committente, responsabile degli uffici, in sede di riunione di cooperazione coordinamento.

DISPONIBILITÀ DI PLANIMETRIE DI AMBIENTI, RETE FOGNARIA, TELEFONICA, DISTRIBUZIONE ACQUA, GAS, ECC.

Le planimetrie dell'edificio e gli schemi degli impianti sono disponibili presso gli uffici della società IVE S.r.l. (Immobiliare Veneziana).

Qualora a seguito di specifiche necessità in relazione all'oggetto dell'appalto la ditta appaltatrice abbia necessità di disporre di planimetrie è necessario prendere preventivamente accordi con il Datore di lavoro–Committente, cioè con il dirigente responsabile degli uffici in sede di riunione di cooperazione coordinamento o con altro lavoratore da questi indicato.

Planimetrie delle aree in cui le ditte devono operare e dei PdS potranno essere forniti nel corso delle riunioni di coordinamento che precedono la conclusione del DUVRI e la predisposizione della Sez. 4, da prepararsi a cura degli incaricati dell'assistenza tecnico-operativa.

COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI

In presenza di energia elettrica, sono utilizzabili per le chiamate di emergenza tutti gli apparecchi telefonici (mentre è vietato l'uso senza autorizzazione per ogni altri scopo, personale o di lavoro). In assenza di energia elettrica NON è garantito il funzionamento di tutti gli apparecchi e pertanto il personale della Ditta Appaltatrice dovrà essere dotato di apparecchio telefonico mobile per le chiamate di emergenza. I responsabili dovranno comunicare il numero del telefono del/della caposervizio perché gli uffici possano comunicare con lui/Lei agevolmente in caso di emergenza.


CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Nella sede sono presenti n. 3 cassette di Pronto Soccorso, idoneamente segnalate. Esse si trovano al piano terra nel locale retrostante la biglietteria, negli uffici comunali al piano 2, nella zona della scena.

ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE CON L'EVENTUALITÀ DELL'USO PROMISCUO

Nessuna attrezzatura e sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, etc.) e, qualora presente, ne è fatto divieto d'uso.

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |

| | | |
|--|---|--|
|  <p>DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> | <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p> | <p>Sezione 02 – E Promotori teatrali</p> <p>Revisione 01 del 20/6/09 Pagina 16 di 29</p> |
| <p>Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.</p> | | |

La zona della scena è dotata di impianti e attrezzature a norma e in perfetto stato di efficienza, offerte e affidate in uso ai tecnici di scena del teatro. Eventuali disfunzioni dovranno essere prontamente comunicate per poter provvedere agli opportuni interventi di manutenzione o riparazione.

Attrezzature integrative di uso esclusivo possono essere introdotte da ditte o singoli lavoratori per essere utilizzate nel rispetto di ogni norma vigente, solo per le lavorazioni che competono i lavoratori stessi il cui datore di lavoro dovrà valutare i rischi derivanti dall'uso, prendere le misure di riduzione dei rischi opportune, formare i lavoratori all'uso e informarli sui rischi, dotare i lavoratori degli eventuali DPI necessari.

Nella zona della scena sono depositati dei caschi destinati al personale comunale che dovesse attraversare la zona della scena con lavorazioni in corso.

LAVORATORI DEL COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO

Nessun lavoratore del Comune è tenuto a collaborare nell'esecuzione dei lavori che devono essere eseguiti da lavoratori esterni, a meno di quelli che collaborano alle attività di ufficio e segreteria.

LUOGHI PRESSO I QUALI È DATA LA POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE UN DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE

I prodotti per le pulizie e le attrezzature non devono essere depositati nei servizi igienici e nei locali tecnologici. Ai materiali per le pulizie è stato dedicato un piccolo deposito al secondo piano dei camerini e il sottoscala a piano terra delle scale che portano al foyer e agli uffici nel corpo d'ingresso, mentre materiali di consumo degli impianti elettrici possono essere custoditi in apposito armadio metallico ad uso esclusivo nella zona sottopalco.

Per ogni ulteriore altra necessità di deposito, anche temporaneo di mezzi e materiali, è necessario prendere preventivamente accordi con il Datore di lavoro – Committente, dirigente responsabile degli uffici in sede di riunione di cooperazione coordinamento.


PUNTI DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA OVE È POSSIBILE COLLEGARE ATTREZZATURE

Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, tuttavia si evidenzia che è vietato il collegamento alle ciabatte ed alle prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la "forza motrice". E' fatto divieto di rimuovere le spine che si dovessero trovare attaccate alle prese.

ZONE PER LE QUALI DEVONO ESSERE ADOTTATI SISTEMI E MISURE DI PROTEZIONE PARTICOLARI

I lavori nei locali tecnici e i rischi specifici derivanti dalle attività di riparazione o manutenzione sono da valutarsi a cura del datore di lavoro della ditta incaricata di averne cura, che individuerà

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |

| | | |
|--|---|---|
|  <p>DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> | <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p> | <p>Sezione 02 – E Promotori teatrali</p> <p>Revisione 01 del 20/6/09 Pagina 17 di 29</p> |
| <p>Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.</p> | | |

anche le misure e i DPI idonei alla massima riduzione del rischio. La ditta dovrà preventivamente provvedere alla verifica dello stato dei locali tecnici, della posizione e delle caratteristiche di impianti e attrezzature da mantenere con l'ausilio della documentazione tecnica fornita da IVE proprietaria dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature. Quindi valuterà di conseguenza le misure da adottare per la riduzione dei rischi mettendo in relazione l'attività di propria competenza (modalità di svolgimento, personale addetto, DPI, ecc.) con la configurazione dello spazio.

ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE ALLA SICUREZZA

Tutti i locali tecnici (cabina elettrica, centrale termica, locale armadi cavi di rete) e quelli in cui è presente il cartello "VIETATO L'INGRESSO AI NON ADDETTI".

Tali divieti non valgono per i lavoratori appartenenti a ditte appaltatrici di servizi di manutenzione e gestione impianti per i locali tecnici oggetto di contratto.

ALTRE INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI CHE IL COMUNE RITIENE OPPORTUNO FORNIRE ALLA DITTA APPALTATRICE

Oltre l'orario di uscita dei dipendenti, quando porte d'ingresso e cancello della corte sono chiusi accertarsi di chiudere le porte in modo che non sia possibile introdursi all'interno, negli orari di chiusura tutti devono collaborare prestando attenzione.

INDICAZIONI SINTETICHE ANTINCENDIO

Le indicazioni qui richiamate non sono esaustive ma solo esemplificative di elementi essenziali della prevenzione incendi e protezione dal fuoco. Informazioni più estese sono contenute nel documento del teatro Toniolo denominato "**Procedura Operativa n. 1 – Indicazioni generali di sicurezza antincendio**" messo a disposizione di tutti per consultazione presso il teatro e che può anche essere trasmesso integralmente nei casi ritenuti opportuni a giudizio del Datore di lavoro.

I locali a specifico rischio di incendio sono quelli con presenza di materiale cartaceo, in particolare i locali destinati ad ufficio, ma anche il locale sottopalco che durante le attività viene utilizzato per stoccare imballaggi, scenografie, materiali di scenotecnica e delle compagnie.

E' vietato fumare in tutti i locali dell'edificio. E' vietato utilizzare liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzature non prevista dal contratto.

L'edificio è dotato dei seguenti dispositivi di protezione dall'incendio, regolarmente segnalati e opportunamente distribuiti nell'intero edificio:

- impianto idrico antincendio con idranti;
- impianto di spegnimento a pioggia (nella zona della scena);
- estintori portatili del tipo a polvere;

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |



DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA
DEL TERRITORIO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08

**Sezione 02 – E
Promotori teatrali**

Revisione 01 del 20/6/09
Pagina 18 di 29

Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.

- estintori portatili del tipo a CO2 (in prossimità di impianti sotto tensione e quadri elettrici);
- sistema di rivelazione di incendio manuale ed automatico;
- impianto di illuminazione di emergenza, sufficiente e oggetto di regolari manutenzioni.

Qualora sia rilevato un incendio incipiente avvisare immediatamente il coordinatore o il componente della squadra AGE più vicino.

Nel caso in cui si trattasse di incendio in fase di propagazione veloce allertare i VVF chiamando il **115**, attivare il pulsante “*allarme incendio*” più vicino, avvisare immediatamente gli uffici affinché venga attivata la procedura prevista nel PGE e nel PEv, ed abbandonare tempestivamente i locali, portandosi in luogo sicuro individuato in **Piazza Ferretto** e – qualora non si abbia certezza che i soccorsi esterni sono stati attivati.

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |



DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA
DEL TERRITORIO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08

Sezione 02 – E
Promotori teatrali

Revisione 01 del 20/6/09

Pagina 19 di 29

Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.

DIVIETI E OBBLIGHI

1. È vietato fumare in ogni spazio chiuso del Teatro Toniolo.
2. È vietato ogni comportamento che possa comportare rischi tra cui l'uso di fiamme libere e di apparecchi generatori di calore e/o a incandescenza.
3. È vietato l'uso di ogni materiale da allestimento che non rispetti le norme vigenti in materia.
4. È vietato abbandonare scarti e residui di lavori effettuati che devono essere rimossi al termine dei lavori e comunque prima dell'apertura al pubblico della manifestazione.
5. È vietato l'uso di ogni attrezzatura o impianto alimentato con elettricità difettoso o non adeguatamente protetto e/o che non rispetti le norme vigenti in materia.
6. È vietata la presenza di apparecchiature elettriche lasciate sotto tensione anche quando non sono utilizzate (salvo che siano progettate per essere permanentemente in servizio).
7. È vietato l'utilizzo non corretto di apparecchi di riscaldamento portatili.
8. È fatto obbligo di mantenere un ragionevole grado di pulizia e ordine negli spazi durante la fasi di allestimento.
9. È vietato il deposito di sostanze e materiali infiammabili o facilmente combustibili compreso l'accumulo di rifiuti, scarti, carta od altro materiale combustibile che possa essere incendiato accidentalmente o deliberatamente, sia all'interno dei locali che nella corte interna.
10. È vietata l'ostruzione delle aperture di ventilazione, la manipolazione e la manomissione di ogni dotazione (impianto, attrezzatura, macchinari, apparecchiatura, ecc.).
11. È vietato far operare persone non qualificate.
12. È vietato ogni intervento, sia di modifica che di eventuale riparazione, su qualunque oggetto o impianto o apparecchiatura di proprietà del teatro Toniolo.
13. È fatto obbligo di segnalare ogni guasto o danno rilevato sul manufatto o su qualsiasi materiale e attrezzature presente.
14. È vietato depositare oggetti e materiali che ostruiscano anche parzialmente vie di fuga e uscite di sicurezza.
15. È vietato abbandonare oggetti che impediscano l'apertura delle porte antincendio e bloccarle in posizione aperta con oggetti.
16. È vietata la sosta nella corte del Teatro Toniolo di ogni auto o moto non autorizzato, e in ogni caso è vietata la sosta nello spazio sottostante la gradinata, non accessibile al pubblico. L'accesso e la sosta in corte è consentita solo al personale autorizzato dagli uffici del teatro, anche nel caso di carico e scarico (circostanza che richiede anche l'autorizzazione al transito in zona ZTL e pedonale degli uffici comunali competenti).

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |



DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA
DEL TERRITORIO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08

**Sezione 02 – E
Promotori teatrali**

Revisione 01 del 20/6/09
Pagina 20 di 29

Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.

17. È vietato danneggiare con usi impropri qualunque oggetto di proprietà del Teatro Toniolo.
18. È fatto obbligo di vigilare sul corretto stato di manutenzione di ogni apparecchiatura introdotta nel Teatro Toniolo e accertare il suo corretto funzionamento prima di farne uso.
19. È fatto obbligo di prendere tutti i provvedimenti per operare garantendo salute e sicurezza di chi opera assicurando il rispetto di ogni norma vigente e delle regole dell'arte.
20. È fatto obbligo di evitare l'introduzione d'ogni possibile innesco d'incendio.

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-------------|--------------------------|----------------------|------------------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |



DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA
DEL TERRITORIO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08

Sezione 02 – E
Promotori teatrali

Revisione 01 del 20/6/09

Pagina 21 di 29

Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.

GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO

La gestione dell'emergenza è a carico del personale del TEATRO TONIOLO. Ogni disfunzione, malfunzionamento, anomalia, che venga rilevata e che si ritiene possa costituire fonte di una qualsivoglia forma di rischio va comunicata al personale comunale o del presidio che provvederà alle opportune verifiche ed eventualmente ad attivare le procedure per la manutenzione.

Chiunque abbia percezione di presenza di fumo o calore deve avvertire il personale del CCC che deve attivarsi personalmente per accertare l'assenza di rischi d'incendio imminenti (se è componente la squadra Addetti alla Gestione dell'Emergenza) o avvertire i componenti la squadra AGE perché si attivino.

Chiunque rilevi invece l'effettiva presenza di fumo o fiamme deve attivare l'allarme incendio a meno che questo non sia già diffuso dagli appositi dispositivi luminosi e acustici essendo già stato rilevato dal presidio grazie agli appositi dispositivi di sicurezza (rivelatori di fumo e calore e telecamere).

NORME DI COMPORTAMENTO DESTINATE AL PERSONALE NON COMPONENTE LA SQUADRA AGE

Nel caso a rilevare la presenza di fumo o fiamme sia un lavoratore che non è componente la squadra AGE egli deve:

- mantenere la calma e non farsi prendere dal panico;
- dare l'allarme attivando il più vicino pulsante incendio;
- avvertire immediatamente il *personale AGE* più vicino fornendo informazioni sulla posizione dell'evento oltre che della eventuale presenza di persone coinvolte o vittime d'incidenti;
- seguire le istruzioni fornite dal personale AGE e coadiuvare l'esodo degli occupanti l'edificio con particolare attenzione per soggetti con ridotta abilità;
- tenete sempre una via di fuga alle vostre spalle;
- allontanarsi dal teatro degli eventi raggiungendo l'esterno dell'edificio attraverso le vie di fuga prestando attenzione alla segnaletica e alle istruzioni riportate nei piani di sicurezza affissi alle pareti di tutto l'edificio.

In caso di avvenuta attivazione dell'allarme incendio visitatori, utenti e personale non componente la squadra AGE devono:

- mantenere la calma e non farsi prendere dal panico;
- seguire le istruzioni fornite dal personale AGE;
- allontanarsi ordinatamente dal teatro degli eventi raggiungendo l'esterno dell'edificio o luoghi sicuri attraverso le vie di fuga prestando attenzione alla segnaletica e alle istruzioni

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |



DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA
DEL TERRITORIO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08

**Sezione 02 – E
Promotori teatrali**

Revisione 01 del 20/6/09
Pagina 22 di 29

Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.

riportate nei piani di sicurezza affissi alle pareti di tutto l'edificio, in particolare eventuali soggetti deboli o disabili devono raggiungere un luogo sicuro cercando di segnalare la loro presenza e restando in attesa dei soccorsi;

- in caso di presenza di fumo nei locali procedere abbassati in modo da evitare di respirare prodotti di combustione ed eventualmente coprirsi naso e bocca con un panno bagnato.
- non utilizzare gli ascensori.

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-------------|--------------------------|----------------------|------------------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |



DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA
DEL TERRITORIO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08

**Sezione 02 – E
Promotori teatrali**

Revisione 01 del 20/6/09
Pagina 23 di 29

Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.

LA GESTIONE DELL'EVACUAZIONE

Al segnale di evacuazione (**attivazione delle targhe ottico acustiche + sirene**) tutte le persone presenti devono:

1. interrompere ogni attività;
2. cercare di mantenere la calma e non farsi prendere dal panico;
3. tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, zaini, giacconi, ombrelli, ecc.);
4. seguire le istruzioni del personale AGE;
5. allontanarsi ordinatamente dal teatro degli eventi e dall'edificio attraverso vie di fuga opportunamente segnalate, evitando vociare confuso, grida, richiami
6. raggiungere l'esterno dell'edificio o luoghi sicuri attraverso le vie di fuga e le uscite di sicurezza prestando attenzione alla segnaletica e alle istruzioni riportate nei Piani di Sicurezza (PdS) affissi alle pareti di tutto l'edificio;
7. il personale cercherà di aiutare in ogni modo possibile eventuali soggetti deboli o disabili che devono raggiungere gli appositi luoghi sicuri loro destinati, indicati dalla segnaletica e nelle planimetrie dei PdS

NESSUNO DEVE :

**RIENTRARE PER ALCUN MOTIVO NEI LOCALI EVACUATI PER RECUPERARE I
PROPRI EFFETTI PERSONALI E PER NESSUN'ALTRA RAGIONE**


COMPIERE AZIONI ISOLATE

CORRERE E FARSI PRENDERE DAL PANICO

STAZIONARE LUNGO LE VIE DI ESODO

UTILIZZARE ASCENSORI

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |

| | | |
|--|---|---|
|  <p>DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> | <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p> | <p>Sezione 02 – E Promotori teatrali</p> <p>Revisione 01 del 20/6/09 Pagina 24 di 29</p> |
| <p>Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.</p> | | |

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

È di competenza dei singoli datori di lavoro provvedere preventivamente alla valutazione dei rischi concernenti i lavori di propria competenza, adottando le misure di prevenzione e protezione opportune, mettendo in relazione le modalità operative dell'attività con le specificità dei luoghi in cui devono operare.

Di seguito sono invece riportati i rischi trasmissibili dalle attività lavorative svolte quotidianamente a cui possono essere esposti tutti i lavoratori di Ditte Appaltatrici/lavoratori autonomi che frequentano la Sede. Vengono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare, gli eventuali DPI connessi ai rischi trasmissibili al fine di eliminarli e/o ridurli.

| | |
|--|---|
| ATTIVITA' SVOLTE | |
| <p>Attività di ufficio di tipo amministrativo, tecnico</p> <p>Coordinamento delle attività</p> | |
| RISCHI PER LA SICUREZZA 1 (strutturale-ambientale) | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Spazi di lavoro o di transito inadeguati • Zone a rischio specifico e ambienti confinati • Luoghi di deposito • Stato di conservazione e mantenimento (pavimentazioni, pareti, solai, ecc.) • Parapetti davanzali e vetri antisfondamento • Uscite dai locali • Illuminazione generale • Illuminazione di sicurezza | <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di scale ed opere provvisoriale • Rischi trasmissibili derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro • Rischio elettrico • Apparecchi a pressione e reti di distribuzione • Apparecchi di sollevamento • Circolazione dei mezzi di trasporto • Rischio d'incendio e/o d'esplosione • Altri rischi per la sicurezza |
| RISCHI PER LA SICUREZZA 2 (attività lavorativa) | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo discontinuo del telefono • Utilizzo di VDT (videoterminale) • Utilizzo di stampante e/o fotocopiatore con cambio toner • Taglio per lavoro continuato con fogli di carta (come imbustare). | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo occasionale di fax del tipo a carta fotosensibile. • Possibili mansioni svolte da lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento. |
| RISCHI PER LA SALUTE | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e/o mutageni • Esposizione ad agenti biologici • Esposizione al rumore | <ul style="list-style-type: none"> • Esposizione alle vibrazioni • Esposizione a radiazioni • Microclima • Aerazione e illuminazione naturale ed artificiale • Altri rischi per la salute |
| DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE | |
| <p>I lavoratori comunali non sono stati dotati di DPI in quanto non necessari in relazione alle mansioni che sono incaricati di svolgere (a meno di guanti in cotone eventualmente forniti a personale incaricato di maneggiare per</p> | |

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |



DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA
DEL TERRITORIO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08

**Sezione 02 – E
Promotori teatrali**

Revisione 01 del 20/6/09
Pagina 25 di 29

Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.

lungo tempo buste o altra carta in operazioni ripetitive che possono provocare tagli).

Nella zona della scena sono depositati caschi protettivi e cinture sicurezza di ancoraggio a disposizione dei tecnici che vi operano tuttavia in assoluta autonomia ai quali:

- viene consegnato uno spazio attrezzato con impianti, strumenti e apparecchiature a norma di legge e perfettamente funzionanti;
- vengono forniti i manuali d'istruzione ed uso delle anzidette dotazioni.

L'amministrazione del Teatro Toniolo ha l'obbligo di provvedere al mantenimento dell'efficienza di spazi, impianti e attrezzature, attivando prontamente le procedure per la richiesta degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria opportuni e necessari, e per tale ragione ha attivato un apposito contratto per provvedere con regolarità alle verifiche periodiche programmate e con tempestività agli interventi di manutenzione.

RISCHI PER LA SICUREZZA

SPAZI DI LAVORO, VIE DI CIRCOLAZIONE, ZONE DI PERICOLO, ecc.

Nonostante le pavimentazioni delle vie di circolazione e degli ambienti di lavoro si presentino in buono stato, durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi i rischi di seguito valutati:

- Inciampi o scivolamenti su prolunghe o su materiale lasciato inavvertitamente a terra da parte del personale della committenza o di lavoratori esterni autonomi o dipendenti da ditte esterne.
- Per quanto riguarda l'apertura incauta di alcune porte presenti negli ambienti di lavoro, non si esclude il rischio di trasferimento di colpi ed urti.
- L'ingombro da parte di materiali anche nei depositi può comportare rischi per l'accessibilità e la circolazione.
- In caso di pioggia, neve o in condizioni di gelo la pavimentazione può presentarsi in alcune parti scivolosa e comportare rischi di caduta (ingressi e scale).
- In numerosi locali sono presenti occasionalmente carichi di incendio anche consistenti, rappresentati dalle scene o da carta (manifesti, locandine, ecc.).
- Comportamenti imprudenti possono comportare rischi legati a parapetti, davanzali e vetri.

| Stima del rischio residuo | | | Valutazione del rischio |
|---------------------------|----|----|-------------------------|
| P | D | R | |
| I | DM | RM | TOLLERABILE |

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |



DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA
DEL TERRITORIO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08

Sezione 02 – E
Promotori teatrali

Revisione 01 del 20/6/09
Pagina 26 di 29


Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.

Misure di prevenzione e protezione

RISCHI PER LA SICUREZZA 2 (attività lavorativa)

- ⇒ Non sono individuabili particolari misure se non le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.
- ⇒ Nei depositi i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, lasciando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 90 cm.
- ⇒ Nell'utilizzo delle scale si raccomanda agli operatori di usare la prudenza, di utilizzare costantemente i corrimano, di non trasportare oggetti ingombranti che possano limitare la visibilità e l'equilibrio degli operatori. In caso sia inevitabile ridurre la dimensione dello spazio di transito e sulle vie di fuga, dovranno essere misure adeguate per la riduzione dei rischi d'accordo con i responsabili degli uffici.
- ⇒ In condizioni atmosferiche con elevato tasso di umidità, di pioggia, neve o gelo segnalare il rischio di caduta con apposita segnaletica collocata in posizione ben visibile e invitare tutti a prestare la massima attenzione evitando di affrettarsi.
- ⇒ In presenza di pioggia provvedere a posizionare vicino agli ingressi portaombrelli o altri dispositivi finalizzati a ridurre il gocciolamento d'acqua, in caso di temperature sottozero assicurare lo spargimento di sale all'esterno in prossimità degli ingressi per evitare la formazione di ghiaccio.
- ⇒ Nelle pavimentazioni in pendenza sono stati posti in opera nastri antiscivolo. Le modalità operative e le misure concordate per l'esecuzione delle pulizie scongiura i rischi di caduta per pavimento scivoloso.
- ⇒ E' vietato l'accesso in zone confinate e a rischio specifico alle persone non autorizzate. Nella zona della scena rispettare esattamente le procedure indicate che consentono di scongiurare la presenza di rischi di tipo interferenziale.
- ⇒ Non sporgersi mai dai davanzali e non utilizzare scale o simili o per qualunque operazione in prossimità delle finestre, per ogni pulizia usare elementi telescopici che permettano l'operatività da terra.
- ⇒ Nel trasporto di materiali e attrezzature prestare massima attenzione e prudenza in prossimità delle finestre e dei luoghi suscettibili di caduta di oggetti, adottando le misure opportune.

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |

| | | |
|--|---|---|
|  <p>DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p> | <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p> | <p>Sezione 02 – E Promotori teatrali</p> <p>Revisione 01 del 20/6/09 Pagina 27 di 29</p> |
| <p>Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.</p> | | |

RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO

Non si rilevano rischi interferenziali derivanti dall'uso delle attrezzature. Nella scena ogni impianto e attrezzatura fornita in uso, risulta essere a norma e fatta oggetto di regolari interventi di verifica periodica e di manutenzione.

RISCHIO ELETTRICO

- Ad eccezione degli addetti alle manutenzioni elettriche, tutte le persone esterne presenti sono da considerare **UTENTI GENERICI**, malgrado tutti gli impianti vengano regolarmente mantenuti e verificati nel tempo i rischi di elettrocuzione per contatto indiretto non possono essere del tutto esclusi.

| Stima del rischio residuo | | | Valutazione del rischio |
|---------------------------|----|----|-------------------------|
| P | D | R | |
| I | DM | RM | TOLLERABILE |

Misure di prevenzione e protezione

- ⇒ È vietato operare sui quadri elettrici se non si rende espressamente necessario a seguito di analisi guasti o per eseguire interventi di manutenzione in assenza di tensione.
- ⇒ È vietato eseguire operazioni di manutenzione su quadri, impianti e apparecchiature elettriche in genere se non specificatamente autorizzati. In ogni caso solo personale specializzato e qualificato con apposita formazione per operare su impianti sotto tensione può essere autorizzato ad operare.
- ⇒ Le attrezzature elettriche vanno impiegate nei limiti imposti dal costruttore.
- ⇒ Non è consentito l'utilizzo di prolunghe a meno che nella zona della scena dove devono essere a norma di legge, certificate o realizzate con materiali adeguati da personale qualificato.

RISCHI PER LA SALUTE

Non si rilevano rischi interferenziali di questo tipo, in quanto il complesso è di recente ristrutturazione ed è stata approntata una procedura di controllo e segnalazione per l'attivazione delle operazioni di manutenzione a cura della società IVE s.r.l. responsabile del mantenimento in efficienza degli impianti termo-tecnici, di sicurezza, di emergenza.

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |



DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA
DEL TERRITORIO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08

Sezione 02 – E
Promotori teatrali

Revisione 01 del 20/6/09
Pagina 28 di 29

Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.

**VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE E STIMA DEI COSTI DELLA
SICUREZZA DA INTERFERENZA**

Oltre alle misure di prevenzione e protezione sopraindicate, *in relazione al CONTRATTO DI.....*

da una preliminare valutazione della Stazione Appaltante :

- Non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare misure di prevenzione e protezione con conseguenti costi della sicurezza da interferenza
- sono rilevabili rischi interferenti per i quali è necessario adottare le relative misure di prevenzione e protezione e conseguenti costi della sicurezza da interferenza sotto individuati:

La quantificazione dei costi della sicurezza, al fine di adottare le misure di prevenzione protezione definite per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, è stata condotta, come suggerito dalla Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in analogia agli appalti di lavori, alle misure di ALLEGATO XV PUNTO 4 D.Lgs 81/2006

- a) gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dei costi della sicurezza, effettuata e più avanti specificata, è analitica per singole voci, riferita al **Prezziario 2008 del Comune di Venezia**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 289 del 2 maggio 2008 e raggiungibile all'indirizzo: <http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/12165>

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |



DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA
DEL TERRITORIO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08

Sezione 02 – E
Promotori teatrali

Revisione 01 del 20/6/09
Pagina 29 di 29

Informazioni per l'appaltatore di prestazioni relative ai lavori dei tecnici di scena per allestimento di scenotecnica nel Teatro Toniolo.

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DA INTERFERENZA PER IL CONTRATTO DI

Tabella completata a titolo di esempio

| N° | Codice | Descrizione | Unità di misura | Prezzo unitario (Euro) | Quantità | Totale (Euro) |
|----|----------|---|-----------------|------------------------|----------|---------------|
| 1 | P6.24. 4 | Servizio di guardiania dell'accesso alle aree di lavoro di un lavoratore comune | ora | 20,93 | | |
| 2 | P6. 1. 9 | Formazione di recinzione con rete in polietilene (arancione) esterna sostenuta da paletti a distanza di 1,5 m trasporto, installazione, smontaggio e ritiro al termine dei lavori | mq | 2,38 | | |
| 3 | F6.13. 7 | Cono spartitraffico e segnalatori in polietilene bianco/rosso | | | | |
| | | Altezza 30 cm e base 22 x 22 cm | cad | 3,30 | | |
| 4 | F6. 9. 2 | Cartelli di divieto rettangolari in alluminio con fissaggio | | | | |
| | | Dimensioni mm 333 x 125. Distanza massima di lettura m 4 | cad | 1,80 | | |
| 5 | P6.24. 2 | Riunioni di coordinamento alla presenza dei responsabili per le imprese | | | | |
| | | Con due responsabili per le imprese, durata 1 ora | ora | 53,01 | | |
| | | TOTALE | | | | |

| Sede | Data | Datore di lavoro | RSPP | Revisione |
|----------------|-----------|--------------------------|----------------------|-----------|
| Teatro Toniolo | 16.9.2009 | Dott.ssa Angela Fiorella | Arch. Giovanni Leone | 01 |